

Insegnamento di “Legislazione dei beni culturali e ambientali”
Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici
A.A. 2024-2025

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>Il anno</i>
Periodo di erogazione	<i>Secondo semestre</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	5
SSD	<i>Diritto costituzionale e pubblico (GIUR-05/A)</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Marcello Salerno</i>
Indirizzo mail	<i>marcello.salerno@uniba.it</i>
Telefono	<i>080 5714405</i>
Sede	<i>Università degli Studi “A. Moro” di Bari, Piazza Umberto I - 70121 Bari (Italy) DIRIUM, palazzo Ateneo, Il piano</i>
Sede virtuale	<i>Codice Teams: r1h6467</i>
Ricevimento	<i>Venerdì ore 10.00</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
125	28	7	90
CFU/ETCS			
5	4	1	

Obiettivi formativi	<i>L'insegnamento si propone di fornire una ampia panoramica delle norme nazionali, internazionali ed europee in materia di legislazione dei beni culturali e ambientali al fine di acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie ad orientarsi consapevolmente tra le fonti del diritto e le istituzioni che operano in questo settore.</i>
Prerequisiti	<i>Non sono richieste conoscenze preliminari</i>

Metodi didattici	<i>Il corso prevede lezioni frontali di tipo seminariale intervallate da esercitazioni, analisi di casi giurisprudenziali e di atti amministrativi al fine di acquisire sia nozioni teoriche che competenze specifiche utili ad operare</i>
-------------------------	---

	<i>nei contesti professionali in cui gli specializzandi si troveranno ad operare.</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Richiami generali di diritto pubblico Il sistema delle fonti. Le fonti dell'ordinamento italiano. Le fonti europee. Le fonti delle autonomie. L'organizzazione costituzionale. Diritti e libertà.</p> <p>L'ordinamento dei beni culturali. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. I beni culturali. La tutela dei beni culturali. I beni culturali di proprietà pubblica. La circolazione giuridica dei beni culturali. La valorizzazione dei beni culturali. Il Ministero della Cultura. La tutela penale dei beni culturali.</p> <p>L'ordinamento dei beni paesaggistici. La nozione giuridica del paesaggio. L'individuazione dei beni paesaggistici. Controllo e gestione dei beni soggetti a tutela. La pianificazione paesistica.</p> <p>Il diritto dei beni ambientali e l'ordinamento delle aree naturali protette. Il diritto dell'ambiente. La protezione bilanciata e integrale. La legge quadro sulle aree naturali protette. Il governo dei parchi nazionali e regionali. Gli strumenti di gestione e tutela. Il piano del parco. Il regolamento. Il nulla-osta.</p>
Testi di riferimento	<p>M.A. Cabiddu, N. Grasso, <i>Diritto dei beni culturali e del paesaggio</i>, Giappichelli, Torino, 2021.</p> <p>G. di Plinio, P. Fimiani, <i>Aree naturali protette. Diritto ed economia</i>, Milano, Giuffrè, 2008.</p> <p><i>Codice ragionato dei beni culturali e del paesaggio</i>, Casa editrice "Nel Diritto", ed. 2018.</p>
Note ai testi di riferimento	Eventuali materiali di aggiornamento e di approfondimento saranno forniti a lezione.
Materiali didattici	<i>Tramite indirizzo email del Docente</i>
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Lo specializzando deve dimostrare di conoscere adeguatamente i contenuti del corso, di saper individuare le principali istituzioni di governo dei beni culturali e le relative funzioni. Deve sapersi orientare tra le principali fonti normative che disciplinano i beni culturali nei vari ambiti applicativi (tutela, valorizzazione, circolazione, etc.).</p> <p>Inoltre, deve essere in grado di individuare ed applicare, dinanzi a fattispecie concrete, le norme in materia di beni culturali e ambientali e saper riferire i risultati di specifici compiti di studio e di approfondimento tematico che verranno concordati durante il corso.</p>
Altro	

